



Telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale gruppo IV - Autorizzazione Tribunale di Trento del 12/5/84 n° 439 - Centro Stampa Gaiardo s.n.c. - Pubblicazione semestrale - Foto di Roberto Spagolla

Notiziario Informativo del Comune di Telve



SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Pagine di storia - Rubrica storica
5. El filò - Rubrica culturale
6. Spazio biblioteca
Insero modulo smaltimento rifiuti
7. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
8. Anagrafe
9. Avvisi e raccomandazioni utili

1. Presentazione

Questo numero di "TELVE NOTIZIE" esce a breve termine dal precedente, tuttavia presenta una corposa esposizione dell'attività amministrativa, anche perché la rinnovata Amministrazione è entrata in

piena attività. Lo spazio riservato alle Associazioni è come sempre ampiamente utilizzato e dimostra la vitalità e la validità del tessuto sociale del nostro paese.

2. Attività amministrativa

Nel periodo 26 luglio - 21 novembre 1995 il Consiglio Comunale è stato convocato cinque volte, di cui due volte in seconda convocazione trattando 27 punti all'ordine del giorno. Nello stesso periodo la Giunta Comunale si è riunita 13 volte. Come di consueto riportiamo in sintesi le delibere più significative del Consiglio e della Giunta ricordando che le delibere relative ai lavori pubblici di maggiore entità trovano spazio nell'apposita rubrica.

RAPPRESENTANTI NOMINATI DAL CONSIGLIO IN ALCUNE COMMISSIONI COMUNALI ED ENTI

B.I.M. DEL BRENTA: il Consigliere Alberto Moser, è stato nominato rappresentante del Comune di Telve nell'assemblea del Consorzio dei comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero del fiume Brenta (B.I.M. del Brenta).

COMMISSIONE COMUNALE PER GLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI: sono stati eletti quali rappresentanti del

Consiglio Comunale, nella Commissione comunale cui è demandato il compito di formare gli elenchi dei cittadini residenti nel comune, in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di Giudice popolare di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello per il biennio 1996 - 1997 i consiglieri Maria Chistè Varesco e Rigon Franco.

COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA EQUIPARATA DELL'INFANZIA DI TELVE: ai sensi dell'art. 11 della L.P. 21.3.1977 n.13 il consiglio comunale ha eletto, quale rappresentante di maggioranza in seno al predetto comitato per il triennio 1995 - 1998 l'Assessore Paolo Zanetti. Per la minoranza è stato nominato il Consigliere Giampiero Pevarello.

COMPENSORIO BASSA VALSUGANA E TESINO: sono stati nominati rappresentanti del Comune di Telve il seno all'assemblea comprensoriale, oltre al Sindaco membro di diritto, i Consiglieri Battisti Bruno per la maggioranza e Giancarlo Orsingher per la minoranza.

DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DELL'INDENNITÀ DI CARICA SPETTANTE AL SINDACO E VICESINDACO

Con deliberazioni n. 40 e n. 41 del 29.9.1995 il Consiglio comunale ha deliberato di determinare l'indennità di carica del Sindaco nel 75% dello stipendio base lordo spettante al Segretario comunale di classe IV dopo dieci anni di servizio e quella del Vicesindaco nel 50% dell'indennità di carica attribuita al Sindaco.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il Consiglio Comunale ha deliberato all'unanimità di adottare, quale Regolamento comunale, le norme contenute nel Regolamento dei servizi di smaltimento rifiuti approvato dal Comprensorio C. 3, ossia dall'Ente che cura la gestione del servizio.

ADOZIONE VARIANTI AL PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Consiglio Comunale nelle sedute del 4.8.1995 (prima convocazione) e del 9.8.1995 (seconda convocazione) ha approvato l'adozione delle varianti del Piano Regolatore Generale vigente in conformità agli elaborati del tecnico incaricato

arch. Boneccher Francesca. Nella redazione delle varianti si è tenuto conto delle segnalazioni e delle richieste pervenute dai censiti, previa comparazione delle stesse con l'impostazione generale dello strumento urbanistico già vigente. Sullo stesso tema il Consiglio Comunale è tornato nelle sedute del 9.11.1995 (prima convocazione) e del 17.11.1995 (seconda convocazione) per l'esame delle osservazioni presentate alle varianti come sopra adottate ed esaminate senza modificazioni dalla Giunta Provinciale. Poiché tali osservazioni non sono state ritenute meritevoli di accoglimento, le varianti stesse sono state approvate definitivamente senza alcuna ulteriore modifica.

CONCESSIONE CONTRIBUTI AL CORPO DEI VV.F. VOLONTARI, AD ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE

- Con deliberazione n. 163 del 3.11.1995 la Giunta comunale ha stanziato Lit. 2.660.000 ad integrazione del contributo ordinario al Gruppo dei Vigili del Fuoco Volontari di Telve.

- All'U.S. Telve sono stati assegnati mc. 40 di legname (delib. n. 120 del 24.8.1995) e consesso in comodato gratuito di un personal computer usato di proprietà dell'Amministrazione comunale, attualmente inutilizzato.



Via Fiemme.

- Con deliberazione n. 151 del 23.10.1995 alla Banda Folkloristica di Telve è stato concesso un contributo straordinario di Lit. 2.457.000 per la partecipazione alla 20^a "Festa d'Autunno" ad Ingolstadt (Baviera) nei giorni 22 - 23 - 24 settembre 1995. Inoltre l'Amministrazione comunale ha stanziato Lit. 8.387.120 per l'acquisto di n. 8 clarinetti e n. 2 flauti e Lit. 3.800.000 per il confezionamento di n. 2 costumi femminili. Per l'acquisto di tali attrezzature (che resteranno di proprietà comunale) era stata a suo tempo inoltrata istanza di contributo alla P.A.T. sulla L.P. 20.7.1987 n. 12, contributo concesso con nota dd. 11.7.1995.

- La Giunta comunale con deliberazione n. 152 del 23.10.1995 ha concesso un contributo di Lit. 821.000 alla Filodrammatica di Telve per un'iniziativa a carattere straordinario: rappresentazione in prosa dialettale a Basilea e Zurigo, su invito dei Circoli Trentini di tali città.

- Con deliberazione n. 176 del 17.11.1995 la Giunta Comunale ha concesso un contributo straordinario di Lit. 4.675.000 al Coro Parrocchiale per una trasferta a Bürs, comune del Vorarlberg (Austria). In questa regione sono presenti numerosi emigrati (e loro discendenti) provenienti da tutto il Trentino e dalla Valsugana in particolare.

Con Bürs sono da tempo in essere contatti in vista di un futuro gemellaggio.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA DI TELVE

Con delibera n. 171 del 17.11.1995 è stato concesso un contributo straordinario in favore della Parrocchia S. Maria Assunta di Telve per Lit. 29.943.092 pari al 15% della spesa prevista per l'esecuzione di lavori di messa a norma della Scuola dell'infanzia di Telve. Tale contributo, in caso di esecuzione dei lavori per un importo minore a quello previsto sarà proporzionalmente ridotto, mentre l'erogazione avverrà in due soluzioni di cui l'ultima a fine lavori previa presentazione della documentazione di legge.

ACQUISTO NUOVA TRATTRICE

A seguito di trattativa privata la Giunta Comunale ha deliberato l'acquisto presso la ditta SICRA s.r.l. di Gardolo (TN) di una trattrice SAME SILVER 80 DT completa delle seguenti dotazioni: pala caricatrice anteriore; lama paracenti in acciaio; adattamenti lama sgombraneve (già di proprietà del Comune e sua omologazione); catene da neve; spargi sale e sabbia; zavorra, il tutto per l'importo di Lit. 83.000.000 (IVA esclusa). Contestualmente è stato ceduto alla medesima ditta il trattore usato di proprietà del Comune al prezzo di Lit. 18.000.000 (delibera n. 147 del 16.10.1995).

VENDITA LOTTI LEGNAME

Con delibera n. 116 del 24.8.1995 a seguito di trattativa privata sono stati venduti alla Ditta Herbst Josef di Nova Ponente (BZ), mc. 270 presunti di legname, in piedi nel bosco, del lotto di legname "Anterivo Sopra Strada" per il prezzo di Lit. 121.900 al mc. Alla stessa ditta - con delibera n. 117 del 24.8.1995 - sono stati venduti 250 mc. presunti del lotto "Anterivo Sotto Strada" al prezzo di Lit. 101.900 al mc. Il lotto di legname "Corno" di mc. 570 presunti in piedi nel bosco è stato venduto, a seguito di trattativa privata, alla Ditta Peratoner Giuseppe al prezzo di Lit. 115.190 al mc. (delibera n. 136 del 5.10.1995).

INCIDENTE MORTALE DEI SALTI

La Giunta comunale, dopo attento esame delle motivazioni della sentenza d'Appello e delle osservazioni dei propri legali, in considerazione anche delle ulteriori consistenti spese necessarie, ha rinunciato alla presentazione di ricorso per cassazione. Il Comune nel frattempo ha provveduto al pagamento di quanto stabilito in sentenza, utilizzando a tal fine anche contributi provinciali stanziati nelle more del giudizio.

3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese

RESTAURO CHIESA ARCIPRETALE

A causa di difficoltà burocratiche insorte nel corso dell'asportazione del vecchio intonaco delle facciate esterne e di problemi tecnici collegati anche alla ricerca di idonee soluzioni per il rinforzo della grossa orditura del tetto, i lavori si sono protratti oltre il previsto per cui, data l'incombente stagione invernale, sono stati sospesi e riprenderanno la prossima primavera.

SISTEMAZIONE PARCO GIOCHI PRESSO TORRENTE CEGGIO

I lavori iniziati nel corso dell'estate scorsa sono ormai a buon punto, per cui nella prossima primavera anche tale struttura sarà messa a disposizione della popolazione.

La qualità dell'intervento realizzato dal Servizio ripristino e valorizzazione ambientale della P.A.T. è da considerarsi sicuramente di alto livello e non mancherà di essere apprezzata dalla popolazione.

SISTEMAZIONE MALGA CAGNON

I lavori affidati all'impresa Vinante Eliseo & C. snc, dopo l'espletamento di una perizia geologico-geotecnica resasi necessaria per l'integrazione del progetto, sono iniziati nello scorso mese di giugno e dovrebbero terminare prima della stagione invernale.

AMPLIAMENTO BIBLIOTECA

Proseguono a buon ritmo i lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato alla sede della biblioteca, l'ultimazione dei quali è prevista entro il 1996.



Malga Cagnon di sotto - nuova "casèra"

**COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE LUNGO
LA S.P. N. 31**

Opera programmata già nel 1989 che prevede il completamento del marciapiede esistente lungo la strada provinciale del Passo del Manghen (variante). Rimane da realizzare il tratto tecnicamente e paesaggisticamente più problematico previsto sul bilancio 1995 e 1996 per una somma totale di Lit. 593.500.000. Il primo stralcio di 180 milioni già programmato per il 1995 sarà finanziato con contributo provinciale del 60% in conto capitale. La rimanenza, programmata per l'anno 1996, sarà finanziata con fondi propri dell'amministrazione derivanti da contributi di concessione e trasferimenti provinciali. Il tratto in questione riguarda il collegamento tra l'incrocio di via Fiemme (Salti) e l'incrocio di via Castellalto (Calamento). E' sicuramente un intervento di notevole entità ma indispensabile sia per la sicurezza dei pedoni che per la compiuta realizzazione dell'opera.

**COSTRUZIONE DI UN RAMO
DELL'ACQUEDOTTO IN VIA S. GIUSTINA**

Su progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale sarà realizzato un ampliamento della rete idrica in Via S. Giustina per importo di Lit. 20.680.000. Detto am-

pliamento si rende necessario per adeguare alla richiesta dell'utenza la portata del ramo che serve il cimitero comunale.

STRADA IN LOC. MUSIERA DI SOTTO

Sono stati recentemente terminati i lavori di rifacimento della strada in Musiera di Sotto che conduce alla Chiesetta di San Gaetano. Si è proceduto all'esproprio del terreno necessario con delle leggere modifiche rispetto al tracciato originario realizzando inoltre diverse piazzole per l'incrocio dei veicoli.

**REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE ,
PARCHEGGI E PIAZZOLE DI SOSTA
IN LOC. CALAMENTO**

La Giunta Comunale ha rilevato l'opportunità di interessare il Servizio ripristino e valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione di parcheggi e piazzole di sosta lungo la strada provinciale del Passo del Manghen nel tratto Telve - Valsolero di Sopra. Gli interventi previsti sono localizzati in loc. Acquacalda, loc. Calamento (nei pressi della chiesetta di Calamento), loc. Valtrighetta, Loc. Valsolero di Sopra e di Sotto. E' stata preventivata una spesa di massima da parte dell'Ufficio tecnico comunale di un miliardo di lire circa.



Strada Musiera di sotto

RICOSTRUZIONE TETTOIA PRESSO IL MAGAZZINO COMUNALE

Rilevata la necessità di adeguare il magazzino comunale alle attuali esigenze la Giunta Comunale ha deliberato di demolire l'esistente tettoia in legno presso il magazzino comunale e la sua ricostruzione secondo il progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale. L'intervento comporta l'assunzione di spesa limitatamente all'acquisto del materiale necessario in quanto la materiale realizzazione sarà effettuata dagli operai comunali.

INTERVENTI DI MINORE ENTITA' SUL PATRIMONIO COMUNALE

- tinteggiatura di sette aule della Scuola Media in economia per un importo di Lit. 3.070.000 (delibera n. 113 del 18.8.1995);

- acquisto materiale vario per Scuole Elementari per Lit. 3.422.440 (delibera n. 122 del 24.8.1995);

- acquisto di un personal computer per la Biblioteca comunale per Lit. 4.655.000 (IVA esclusa) (delibera n.148 del 23.10.1995);

- acquisto dell'enciclopedia GEDEA multimediale Ed. De Agostini per la Biblioteca comunale per Lit. 3.500.000 da pagarsi a rate (delibera n. 149 del 23.10.1995);

- incarico di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione degli impianti termici siti nel municipio, Scuole medie, ex-farmacia, impianti sportivi, affidato alla Ditta Iobstraibizer Lino di Marter per il corrispettivo di Lit. 2.700.000 (IVA esclusa) (delibera n. 156 del 23.10.1995);

- acquisto programma per la gestione automatizzata delle pratiche edilizie per Lit. 8.340.000 (delibera n. 171 del 17.11.1995).

4. Pagine di storia - Rubrica storica



LE CARTE DI REGOLA

Nello scorso numero è stato tratteggiato, a grandi linee, l'impianto delle Carte di Regola. Una delle

più antiche (la terza del Trentino, fra quelle conosciute) è quella di Telve, Torcegno e Carzano, scritta nel 1296 (giusto 700 anni fa!) ed è intitolata, letteralmente, "Strumento di poste", antico termine per indicare le norme giuridiche che le Comunità alpine liberamente si davano per regolare l'amministrazione delle proprie (scarse) risorse economiche.

Riportiamo di seguito il testo latino con la relativa traduzione precisando che ci siamo avvalsi anche dell'ausilio e della competenza di P. Cherubino Ferrai che ringraziano per la cortese collaborazione. Il testo purtroppo è lacunoso, ma risulta abbastanza intellegibile.

STRUMENTO DI POSTE DEI COMUNI DI TELVE, TORCEGNO E CARZANO

In Christi nomine, amen.

Maiores comunis de Telvo Inferiore domino Andreua (...) maiores dicti comunis, dictas postas fecerunt et cum consilio bonorum hominum: in primis (...) Iohannis, dominus Bartholomeus quondam Dominici, ser Iohannis quondam Vilielmi, ser (...)us quondam seri Iacobi, item Vittus quondam seri Federici, item Fridericus quondam Andree, item Iohannes quondam Clari, item ser Riprandinus quondam Riprandini, item Meanius quondam seri Gualdi, item Riprandus dictus Zadonus, item ser Armericus quondam seri Aycardi, item Aycardus quondam seri Americi, item Iacobus filius done Fine, item Zulianus quondam Zuliani, item Iacobinus filius quondam domini Otolini: omnibus de Telvo;

et de Carzano imprimis Perectus, item Donatus quondam Iohannis Teste; et de Telvo de supra imprimis ser Trentinus et ser (...) quondam seri Gualdorichi, item Ripran(d)us eius frater; et de Trozeno imprimis Ubertus quondam Xicherii, item Martinus quondam Artoni, item Michael ad Sorni: consilium suum talis est ad faciendum postas dictis suis comunis, et conslium suum dederunt de bona fide et sine fraude.

1.- Et imprimis fecerunt postas tales: quod bestias sive pecudes possent ire in companea ad passendum per totum mensem martii, et plus et asinus ad voluntatem tocius comunis.

2.- Item si dicte bestie irent in da(m)pnum, quod si saltaris invenissent dictas bestias, quod amittere debeant.v.solidos pro quolibet clapo et solvere da(m)pnum; et pastores dictis bestiis amittere debeant.ii.solidos pro quolibet.

3.- Item (dixerunt) quemlibet clapum bestiarum, sive pecudum sive caprarum, si inventa(e) sint de nocte in dicta campanea, quod amittere debeat .vi. solidos denariorum Venetorum parvorum.

4.- Item quod alique capres non debeant ire in campanea per totum mensem martii et aprilis et madii: sub pena.v. solidi pro qualibet capra.

5.- Item quod si dicte besties irent in vineas dicti comunis, amittere debeant unam bestiam vel.xv. solidos denariorum Venetorum parvorum.

6.- Item dixerunt dicti homines quod (si) dicte besties irent in pratis de montanea, quod amittere debeant.xv. solidos pro quolibet clapo; et si aliquis homo invenisset dictas bestias in suo prato, quod amittere

debeant dictas bestias (vel) .xx. solidos, et solvere debeant dicto comuni, et .xx. solidos illi cui da(m)pnum datum est; ei da(m)pnum solvere debeat silencium iurando super eius animam, dapmnum quantum sit illi cui datum est.

7.- Item si aliquis homo vellet suos pratos leamare et ipse fecisset dapmnum suis vicinis, scilicet et pratis eorum, quod ipse debeat satisfacere dictum da(m)pnum in extimacione.

8.- Item dixerunt supradicti maiores cum predictis hominibus quod bestie et clapi earum debeant ire ad montaneas Altanas a festo sancti Petri de iunii retro; et non debeant redire usque ad festum sancti Bartholomei: sub pena .ix. solidi denari; et tam(en) redire debeant ad dictas montaneas.

9.- Item si aliquis homo istius terre de districtu Telvi conduceret aliquas bestias extraneas cum suis vel per se supra montaneas dicti comunis Telvi, quod amittere debeat .x. libras et .x. libre perdat ille cuius sunt; et tamen redire debeant retro.

10.- Item si aliquis homo iret cum plaustrum per campum alienum, perdat .x. solidos, et dentur (illi) cui(us) est campus, et .x. sold(i) dentur comuni.

11.- Item si aliquis homo iret cum curru per pratum alienum, perdat .x. solidos: .v.dentur illi cui(us) est pratum et.v.comuni.

12.- Item si saltaris dicti comunis invenissent bovis in pratis de hominibus de Telvo et eius regule, perdat.v. solidos pro quolibet pario.

13.- Item si aliquis homo invenisset bovis in suo prato et ipse voluisset manifestare dicti(s) maiores, perdat .x. solidos pro quolibet pario: .v. solidos cuius est dapmnum, .v. solidos comuni; (et cre)detur sibi sub sacramentum.

14.- Item si aliquis homo possuisset ignem ad nemorem dicti comunis, perdat decem libras denariorum parvorum Venetorum; et si non potuisset solvere, amittere debeat manum suam et satisfacere dapmnum.

15.- Item si aliquis homo furasset fenum in nocte, perdat.ix. solidos denariorum Venetorum parvorum.

16.- Item si aliquis homo furasset allicui, perdat .v. solidos pro brachio, .x. solidos per unum fassum, .xx. per plaustrum, et dentur comuni, et solvat da(m)pnum cuius est fenum.

17.- Item si aliquis homo discavasset aliquid terminum fraudolenter, perdat .ix. solidos.

18.- Item si aliquis homo fuisset inventus in campanea sive in vineas in nocte ad cipiendum bladum vel uvam comuni(s) de Telvo, amittere debeat .ix. solidos denariorum parvorum.

19.- Item si bovis qui vadunt in campanea postquam facta est regula Telvi, amittere debeat duos solidos de erba, et de dapmnu perdat .v. solidos pro quolibet pario et .ii. solidos de erba et .iv. solidos de dapmnu pro quolibet vagantinum.

20.- Item si aliquis bovis inventis fuissent irent in campanea vel in pratis de nocte, amittere debeat .xx. solidos pro quolibet pario.

21.- Item si aliquis homo accip(er)et ligna de castegnaro, perdat .v. solidos per fassum .x. solidos per plastrum; .ix. solidos denariorum Venetorum parvorum perdat ille qui incideret pro quolibet pede de castegnaro.

22.- Item si aliquis homo de Telvo vel eius regule sive magnum sive parvum (...) colligisset vel accepisset ante (quam) fuisse(n)t misse a manu, perdat .x. solidos pro quolibet fisculo, .v. per senum, .v. per gaia(m).

23.- Item si aliquis homo foresterius aliquam rozam devastasset vel frangisset aliquam rozam extra lectum Cegii, amittere debeat .ix. solidos denariorum Venetorum parvorum.

24.- Item quod nullus homo de Telvo vel eius regule non debeat facere biscantenis: sub pena .ix. solidorum.

25.- Item non debeat facere moxelles ab aqua: sub

pena .ix. solidos pro quolibet bocha(lio).

26.- Item si aliquis homo de Telvo et eius regule voluisset tenere tabernam et vendere panem et vinum et carnem sine ponere (...) amittere ad manum .ix. solidos pro quolibet homo; et (per) illum panem qui non sunt ad rectam pesam perda (n)t .ix. solidos pro quolibet homo vel femina.

27.- Item si aliquis de Telvo et eius regule fecisset ponere vinum et carnem ad manum et postea non voluisset dare, perdat .ix. (solidos); et tamen vendat dictum vinum et dictam carnem, et debeat esse cassatum usque ad unum annum.

28.- Item si aliquis homo pasculasset aliquam clessuram (de Cluenda) alicui, de die perdat .v. solidos, de nocte perdat .xx. solidos, et satisfaciat dapmnum illi cui(us) sunt.

29.- Item si aliquis homo de Telvo vel eius regule magnum vel parvum accepisset aliquem fructum, de die perdat .v. solidos, de nocte perdat .xx. solidos denariorum parvorum Venetorum.

Item dominus Vecellus et dominus Bartolomeus et dominus Franciscus de Telvo laudaverunt et confirmaverunt dictas postas factas pro suprascriptis hominibus.



Un "saltero" con l'antico costume

In nome di Cristo. Amen.

I Maggiorenti della Comunità di Telve di Sotto con il signor Andrea (...), maggiorenti di detta Comunità, stabilirono le seguenti regole (lett. *poste*) con il consiglio di persone dabbene: *in primis* (...) Giovanni, il signor Bartolomeo fu Domenico, ser Giovanni fu Guglielmo, ser (...) fu Giacomo, Vitto fu ser Federico, Federico fu Andrea, Giovanni fu Claro, ser Riprandino fu Riprandino, Meanio fu ser Gualdo, Riprando detto Zadono, ser Amerigo fu ser Aicardo, Aicardo fu ser Amerigo, Giacomo figlio di donna Fine, Giuliano fu Giuliano, Giacomino figlio del fu signor Otolino: tutti di Telve; e di Carzano, quali Perotto e Donato fu Giovanni Teste; e di Telve di Sopra, ser Trentino e ser (...) fu Gualdorico e Riprando suo fratello; e di Torcegno, Uberto fu Sicherio, Martino fu Artonio, Michele dai Sorni: tale è il loro consiglio per istituire le poste (la Carta di Regola *n.d.r.*) nella loro (rispettive - *n.d.r.*) Comunità, tale consiglio diedero in buona fede e senza alcuna fede.

1.- In primo luogo vennero istituite le seguenti regole (lett. *poste*): che le bestie e le pecore possano andare per i campi a pascolare durante tutto il mese di marzo e, di piú o di meno, a seconda del volere di tutta la Comunità.

2.- Se detti animali andranno a fare danni e i *salteri* (lett. *saltari*) troveranno tali bestie, dovranno essere versati 5 soldi per ogni capo e pagare il danno fatto; e i pastori di dette bestie pagheranno 2 soldi per ogni animale.

3.- E' stabilito che per ogni capo di bestiame, sia di pecore che di capre, se saranno trovate di notte nelle dette campagne saranno pagati 6 soldi di denari piccoli del Veneto (= veneti; = di Venezia).

4.- Nessuna capra potrà andare per i campi durante tutto il mese di marzo, aprile e maggio: sotto pena di 5 soldi per ogni capra.

5.- Se poi dette bestie andranno nelle vigne di detto Comunità, si dovrà pagare con una bestia o 15 soldi di denari piccoli del Veneto.

6.- I detti uomini stabilirono che se dette bestie fossero lasciate libere per i prati dell'alpe (= in montagna; a monte) dovranno essere pagati 15 soldi per ogni capo; e se qualcuno troverà dette bestie nel suo prato, queste saranno sequestrate o data una multa di 20 soldi da pagare alla Comunità, e 20 soldi a colui al quale è stato fatto il danno; il danno gli dovrà essere pagato giurando di mantenere silenzio su quanto è stato pagato per il danno.

7.- Colui che spargendo il letame su i suoi prati recasse danni ai vicini, risarcirà tale danno secondo stima.

8.- I sopraddetti maggiorenti con i predetti uomini stabilirono che il bestiame dovrà andare sull'alpe (in alta montagna) dopo la festa di San Pietro a giugno e non possa essere demonticato fino alla festa di San Bartolomeo: sotto pena di 9 soldi denari e tosto debba (detto bestiame *n.d.r.*) essere ricondotto in montagna.

9.- Se qualcuno di questa terra del distretto di Telve condurrà delle bestie di altri assieme alle sue, o per mezzo suo, sulle montagne di detta Comunità, dovrà pagare 10 libbre e 10 ne pagherà il padrone cui appartengono; e inoltre dovranno ritornare indietro.

10.- Chi passerà con il carro sul campo di un altro, pagherà 10 soldi a colui cui il campo appartiene e 10 soldi saranno dati alla Comunità.

11.- Chi passerà con il carro sul prato di un altro, pagherà 10 soldi a colui cui il prato appartiene e 5 alla Comunità.

12.- Se i *salteri* di detta Comunità troveranno dei buoi nei prati di quelli di Telve (lett. degli uomini di Telve) e della sua Regola, dovranno essere pagati 5 soldi per ogni paio.

13.- Chi troverà dei buoi nel suo prato ne renda noti i maggiorenti e verrà soddisfatto con 10 soldi per ogni paio: 5 soldi per il danno e 5 soldi al Comunità; e sia creduto sotto giuramento.

14.- Chi avrà appiccato fuoco nel bosco di detto Comunità pagherà 10 libbre di denari piccoli del Veneto: e se non potrà pagare presterà la sua mano per soddisfare al danno.

15.- Chi avrà rubato del fieno di notte pagherà 60 soldi di denari piccoli del Veneto.

16.- Chi avrà rubato del fieno a qualcuno pagherà 5 soldi per un braccio, 10 per un fascio, 20 per un carro e vengano dati al Comunità e ripaghi il danno fatto al proprietario del fieno.

17.- Chi avrà asportato qualche termine con frode, pagherà 60 soldi.

18.- Chi sarà trovato nei campi o nelle vigne, di notte, a rubare biade o uva nella Comunità di Telve, dovrà pagare 60 soldi di denari piccoli.

19.- Per i buoi che andranno (incustoditi *n.d.r.*) per i campi dopo che è stata fatta questa Regola di Telve, si dovrà pagare 2 soldi per l'erba e 5 per il danno per ogni paio; e 2 soldi per l'erba e 4 soldi per il danno fatto da ogni altra bestia vagante.

20.- Per i buoi trovati nei campi e nei prati, di notte, saranno pagati 20 soldi al paio.

21.- Colui che avrà rubato legna di castagno pagherà 5 soldi per un fascio, 10 soldi per un carro; 60 soldi di denari piccoli del Veneto saranno pagati da colui che avrà tagliato una singola pianta di castagno.

22.- Chiunque di Telve o della sua Regola, piccolo o grande che sia, avrà raccolto o acquistato (...) prima che inizi il tempo della raccolta, pagherà 5 soldi per un cestello, 5 per una senata (=sboda), 5 per una grembiata (=ghea; gaida).

23.- Se un uomo forestiero (=che non appartiene alla Regola di Telve *n.d.r.*) devasterà una roggia o ne danneggerà una fuori dal letto del Ceggio, dovrà pagare 60 soldi di denari piccoli del Veneto.

24.- Nessuno di Telve e della sua Regola dovrà aprire delle bische: sarà multato di 60 soldi.

25.- Nessuno dovrà fare boccali da acqua (=unità di misura *n.d.r.*): sarà multato di 60 soldi per boccale.

26.- Se uno di Telve e della sua Regola vorrà

aprire un'osteria e vendere pane e vino e carne o porre (...), dovrà pagare alla mano, 60 soldi ciascheduno; e per quel pane che non sarà di giusto peso saranno pagati 60 soldi da chiunque uomo o donna.

27.- Chiunque di Telve e della sua Regola avrà messo in commercio vino e carne e poscia non voglia vendere, pagherà 60 soldi, e pertanto venderà (sarà costretto a vendere *n.d.r.*) detto vino e detta carne e gli verrà revocato il permesso per un anno intero.

28.- Se qualcuno andrà a pascolare nella "cesura" (*de Cluenda*) di un altro: di giorno pagherà 5 soldi, di notte 20 soldi, e risarcirà al danno recato.

29.- Similmente chiunque di Telve o della sua Regola, piccolo o grande che sia, avrà rubato dei frutti, se di giorno, pagherà 5 soldi, se di notte, 20 soldi di denari piccoli del Veneto.

Pertanto il signor Vecellio e il signor Bartolomeo e il signor Francesco di Telve lodarono e confermarono le predette norme (lett. *poste*) istituite per le sopraddette persone.



Processione del corpus domini negli anni precedenti la I guerra mondiale.

5.

El filò - Rubrica culturale

L'ORGANO

"Le Roi" degli strumenti

Il recente, casuale ritrovamento, nel biscanto superiore della vecchia sacrestia della parrocchiale, di alcuni manufatti lignei lavorati ad arte, aveva indotto a ritenerli elementi superstiti della "mostra d'organo" di epoca antica, magari di quell'organo "compresso il 13 settembre 1766 all'artefice Ignazio Werle di Bolgiano pel prezzo di Taleri 800, essendo Parroco Don Gianfranco Pedri de Mandelli", ma - ahimè - ad un esame piú attento non lo sono; piuttosto potrebbero rappresentare l'ultimo segno dei pregevoli



I comunione nell'anno 1915.

stalli o scanni della vecchia cantoria che stava dietro l'altar maggiore, nel presbiterio, gioiello per sempre rovinato dalla granata di guerra (1915-1918) penetrata dalla parte a mattina della cupola.

Lo spunto è invitante per riproporre, rivisitare alcune labili notizie pervenute in riguardo a questo strumento musicale (dal lat. *organum*) da tanto tempo in uso nella chiesa di Telve per l'esecuzione di musica sacra.

V'è da appuntare che l'evoluzione dello strumento, nella storia, è complessa, iniziando con quello, rudimentale, ad azione idraulica ("*hydraulos*" - *organum hydraulicum*), di concezione orientale; in pratica la costante corrente dell'aria (che veniva introdotta nelle canne) era ottenuta mediante la pressione dell'acqua. Nel Medioevo si sviluppò l'arte organaria (monaci). Lo strumento aveva le sue tre parti essenziali, dette mantice, complesso di meccanica e cassa e, naturalmente, le canne ("*fistulae*"). Il concetto di "moderno" avvenne con l'invenzione del "*ventilabro*", dispositivo che corregge l'eventuale eccedenza d'aria; oggi esistono gli organi elettrici ed elettronici, che offrono una estesa gamma di timbri, tali da ottenere particolari effetti sonori; ma trovano impiego nella musica leggera.

A Telve è verosimile che il primo organo sia stato quello del 1766 (posto che la chiesa matrice era stata ultimata nell'ampliamento in data 1741 e che

quindi doveva rendersi buona cosa provvedervi pure con nuovi arredi); l'organaro fu in vero Ignaz Franz Wörle (n. a Vils in Tirolo nel 1710), che si trasferì a Bolzano nel 1743; uno dei suoi figli riparò l'organo nel 1780. La sua sistemazione architettonica doveva essere stata ricca, senz'altro lignea, adorna di fregi e rilievi barocchi (un altro organo Worle, fra i pochissimi in Trentino, si trova tutt'ora a Verla di Giovo, ma vi giunse nel 1788 da Pietralba, a seguito della soppressione del convento).

Scritti coevi riportano che *"le tre Comunità della Parrocchia* (n.d.r. Telve, Telve di Sopra e Carzano) *per l'erezione dell'organo esibirono l'occorrente legname e manualità"*, altresì (1770) che *"furono eseguite egualmente delle private offerte, onde nei di festivi sia suonato il detto organo"*. Nel 1775 (n.d.r.: così annota lo storico telvato Padre Lorenzo Ferrai) la Comunità di Telve assunse quale organista il sig. Carlo Dalceggio per annui troni 50; nel 1842 venne *"ripassato e ripulito detto vecchio organo e la spesa fu di fiorini viennesi 296,21, metà sborsati da tutti e tre i Comuni nelle giuste proporzioni"*.

Nota curiosa è che l'organista veniva pagato dai Comuni, dalla Parrocchiale e gli era concessa "una questua di graspatò".

Nel 1862 il parroco don Vesco bandì un piano di ricostruzione di un nuovo organo, che venne installato l'anno dopo dalla Ditta Angelo Agostini di Padova; organista un certo Rizzoli, subito sostituito

con il dottor Steinmayr di Telve, abile suonatore dal 1864 al 1869; lo strumento fu riparato nel 1887; nel 1915 fu molto danneggiato dalla guerra.

Nel 1930 Pugina Annibale e figli di Padova (Arciprete don Franzelli) fece l'organo nuovo tubolare, utilizzando qualcosa di quello preesistente; fu collaudato il 9 novembre da Paolo Dalla Porta (2 tastiere e pedaliera, 15 registri reali, 7 registri nella prima tastiera, 6 nella seconda, e 2 nella pedaliera). Il riparatore Bassano Longhi di Crema, nel luglio 1947, di ritorno dall'India, in 20 giorni risistemò l'organo del Pugina, aggiungendovi il registro di violoncello alla pedaliera. La Ditta Fratelli Ruffatti di Padova lo restaurò nel 1962 (Arc. don Pioner).

Nel 1988 infine la ditta Vincenzo Salvato di Padova rimise a nuovo l'organo con un consistente intervento revisionale, di sostituzione parti, di aggiunte di registri, ecc. tale da conferire allo stesso un rinnovato timbro e chiarezza (Arc. don Enrico Motter).

Il prof. Sesto Battisti, da Telve, organista dal 1936, è, per antonomasia, *"l'organista"*, il suo *"trait-d'union"* con l'organo è un fatto di inscindibilità, è un binomio insopprimibile e l'operazione, gran bella cosa, è resa come servizio.

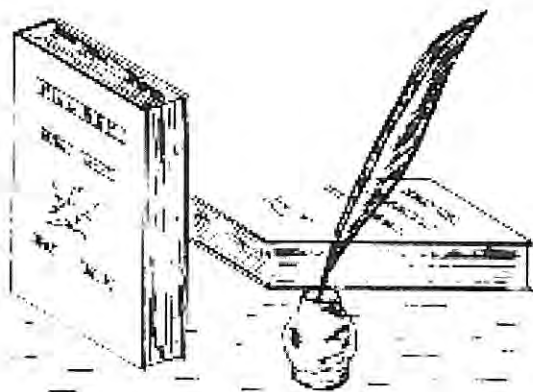
Il "nostro" organo è un patrimonio di cultura, storico, collettivo e va salvaguardato.

Roberto Spagolla



Via Fortuna, alcuni anni fa.

6. Spazio biblioteca



Riportiamo di seguito una nota del Presidente del Consiglio di Biblioteca, avv. Paolo Zanetti, in merito al Programma 1996 della Biblioteca comunale.

Il programma della Biblioteca Comunale di Telve si propone il duplice fine di concorrere all'educazione permanente dei cittadini - soddisfacendo in modo adeguato le loro esigenze di formazione, aggiornamento e studio - e di promuovere la conoscenza e l'informazione sui servizi offerti dalla struttura bibliotecaria.

Gli scopi istituzionali saranno pertanto perseguiti incentivando la lettura, intesa come strumento di crescita umana e culturale, nonché necessario fondamento delle predette scelte operative.

D'altro canto, poiché l'esistenza di un servizio è condizionata anche dalla sua fruibilità, l'amministrazione comunale si era a suo tempo attivata onde pervenire all'ampliamento della sede mediante ristrutturazione della adiacente p.ed. 7 C.C. Telve di Sotto. I lavori - affidati nel corso dell'estate - sono ormai in stato di avanzata esecuzione.

Passando all'esame dei dati statistici va rilevato con soddisfazione un notevole incremento sia per quanto riguarda i dati delle presenze che dei prestiti agli utenti. **Possiamo dire che il periodo in esame ha rap-**

presentato, sotto vari aspetti, il periodo migliore in assoluto nei tredici anni di attività della Biblioteca di Telve.

Quanto sopra è confortante sia per il sottoscritto che per il Consiglio di Biblioteca, che vedono premiate certe scelte, ma in particolare per il Bibliotecario, dott. Walter Trentin, che desidero pubblicamente ringraziare per la collaborazione e l'impegno profuso in questi anni di mia presidenza.

Quanto sopra non significa che lo sforzo per un ulteriore incremento - in particolare nei settori rivelatisi più deboli - non debba essere ulteriormente perseguito in attesa dell'ampliamento della sede, circostanza che non mancherà di avere dei riflessi positivi sul complesso dell'attività della Biblioteca.

La presenza - purtroppo temporanea - di un altro addetto in Biblioteca, ha consentito al Bibliotecario di dedicarsi ad attività altrimenti trascurate. Si prevede di assumere - limitatamente al periodo estivo e compatibilmente con le esigenze di bilancio - un altro incaricato a tempo determinato per evitare la chiusura (per ferie) della Biblioteca. Questo problema dovrà essere senz'altro attentamente vagliato successivamente all'ampliamento della sede. In quest'ottica si appalesa auspicabile il distacco di personale obiettore di coscienza presso la Biblioteca.

Passando al lato più strettamente operativo sembra opportuno perseguire il coinvolgimento, a vario titolo, delle amministrazioni dei Comuni limitrofi riproponendo la pubblicizzazione dei servizi offerti dalla Biblioteca e delle novità bibliografiche sui rispettivi bollettini comunali.

Andrà senz'altro riproposta - anche se non ha dato i risultati sperati ed ove permanga l'interesse delle strutture ricettive - la pubblicizzazione del servizio bibliotecario nei luoghi di villeggiatura.

Per gli incontri culturali pomeridiani è auspicabile un maggior coinvolgimento di quelle associazioni o gruppi, segnatamente il Gruppo Anziani, potenziali e principali fruitori dell'iniziativa che non hanno espresso, pur sollecitati, particolare entusiasmo.



COMUNE DI TELVE

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 29 settembre 1995 ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, provvedimento che si è reso necessario a seguito delle novità introdotte in materia dal decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.

Le novità più significative, che interessano buona parte dei contribuenti, riguardano la determinazione delle superfici soggette a tassazione e la possibilità di ottenere, a domanda, riduzioni tariffarie.

Si porta, pertanto, a conoscenza di **tutti** i contribuenti soggetti alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che entro il **20 gennaio 1996** dovranno presentare le denunce originarie, **di variazione**, di cessazione o di nuove occupazioni a valere per il periodo di imposta 1996.

Si mette in evidenza che, per le abitazioni, sono soggetti a tassazione tutti i vani anche accessori quali: cucina, soggiorno, sala da pranzo, salotto, camere da letto, bagni, docce, wc, ripostigli, dispense, corridoi, ingressi, atri, anticamere, lavanderie, vani scala, **garage**,

cantine, soffitte e simili.

Sono esclusi (purché indicati nella denuncia) soltanto le cantine, i ripostigli, gli stendi-toi, le soffitte, i solai, i sottotetti e simili utilizzati quali depositi di materiali in disuso o di uso straordinario, o di cumuli di materiali alla rinfusa o destinati al deposito di legna.

La superficie dei locali tassabili è la superficie utile calpestabile desunta dalla planimetria catastale, che si invita ad allegare alla denuncia; le frazioni di metro quadrato fino a 0,50 non si considerano e quelle superiori sono arrotondate ad un metro quadrato.

Si ricorda inoltre ai contribuenti che, qualora ne ricorrano le condizioni, potranno presentare con la medesima denuncia la richiesta per ottenere la **riduzione della tassa** per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'anno 1996;

- a) del 33% per le abitazioni con unico occupante, avente una superficie abitativa superiore a 50 mq.;
- b) del 33% per le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, a condizione che tale destinazione sia specificata nella denuncia indicando l'abitazione di residenza e l'abitazione principale e dichiarando espressamente di non aver ceduto l'alloggio in locazione o in comodato, salvo accertamento da parte del Comune. La riduzione cessa retroattivamente a decorrere dall'inizio dell'anno, qualora

l'abitazione sia stata data in locazione nel corso dell'anno medesimo;

- c) del 33% per i locali diversi dalle abitazioni e per le aree scoperte adibiti ad uso stagionale e/o ad uso non continuativo ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione per l'esercizio di attività ad uso stagionale o ricorrente per non più di 6 mesi ancorché non continuativi;
- d) del 33% nei confronti dell'utente che, trovandosi nella situazione di cui alla precedente lettera b, risiede o abbia la dimora per più di 6 mesi all'anno, in località fuori dal territorio nazionale; la riduzione è cumulata con quella del punto b);
- e) del 30% nei confronti degli agricoltori occupanti la parte abitativa delle costruzioni rurali.

Le denunce devono essere presentate agli uffici comunali utilizzando il modulo allegato e avranno effetto anche per gli anni successivi se non vi saranno variazioni che comportano una revisione della tassabilità.

Si raccomanda particolare attenzione nel compilare in maniera completa tale modulo, indicando con la massima precisione la superficie tassabile, e barrando le caselle appropriate.

Per gli esercenti attività produttive e per tutti coloro che non dispongono del modulo si rende noto che potranno farne richiesta presso gli uffici comunali.

N.B.: Nella pagina di fronte troverete il modulo da staccare, compilare e consegnare agli uffici comunali.

DENUNCIA DEI LOCALI ED AREE TASSABILI

ai sensi dei D Lgs 5 novembre , n. 507 e successive modificazioni

DATI RELATIVI AL CONTRIBUENTE

NOMINATIVO			
LUOGO DI NASCITA		PROV.	
DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	
RESIDENTE IN		PROV.	
VIA		FRAZIONE	
denuncia originaria di variazione	data inizio occupazione o di variazione		

DATI RELATIVI ALLE SUPERFICI TASSABILI

insediamento n. 1

ubicazione	via	n.	loc. frazione
proprietario (se diverso dal contribuente)			
- abitazione (cucina, soggiorno, sala da pranzo, salotto, stanze da letto, bagno, doccia, wc, ripostiglio, dispensa, corridoi, ingressi, atri, lavanderie, vano scala, garage e autorimesse, e simili)			mq.
-			mq.
-			mq.
totale superfice tassabile			mq.

insediamento n. 2

ubicazione	via	n.	loc. frazione
proprietario (se diverso dal contribuente)			
- abitazione (cucina, soggiorno, sala da pranzo, salotto, stanze da letto, bagno, doccia, wc, ripostiglio, dispensa, corridoi, ingressi, atri, lavanderie, vano scala, garage e autorimesse, e simili)			mq.
-			mq.
-			mq.
totale superfice tassabile			mq.

insediamento n. 3

ubicazione	via	n.	loc. frazione
proprietario (se diverso dal contribuente)			
- abitazione (cucina, soggiorno, sala da pranzo, salotto, stanze da letto, bagno, doccia, wc, ripostiglio, dispensa, corridoi, ingressi, atri, lavanderie, vano scala, garage e autorimesse, e simili)			mq.
-			mq.
-			mq.
totale superfice tassabile			mq.

ALTRI OCCUPANTI (elenco delle altre persone componenti il nucleo familiare, conviventi, ecc.)

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE DI PARENTELA

eventuale attività economica o professionale svolta nell'abitazione

descrizione attività	mq. occupanti	su un totale di mq.
----------------------	---------------	---------------------

agevolazioni richieste (barrare la casella)

<input type="checkbox"/>	per l'insediamento n.	abitazione con unico occupante avente una superficie abitativa superiore a mq. 50	
<input type="checkbox"/>	per l'insediamento n.	abitazione adibita ad uso stagionale o discontinuo	n. giorni di utilizzo (annui)
<input type="checkbox"/>	per l'insediamento n.	abitazione adibita ad uso stagionale o discontinuo da soggetto residente o dimorante all'estero per più di 6 mesi all'anno	
<input type="checkbox"/>	per l'insediamento n.	agricoltore occupante in parte abitativa delle costruzioni rurali	
<input type="checkbox"/>			

dichiarazioni (barrare le caselle)

<input type="checkbox"/>	si attesta di non voler cedere in locazione o comodato l'abitazione oggetto della presente denuncia indicata al n. (nel caso di richiesta di agevolazione per abitazione adibita ad uso stagionale o discontinuo)
--------------------------	---

<input type="checkbox"/>	si dichiara che dalle superfici sopra indicate sono state escluse quelle relative alle cantine, ripostigli, stenditoi, sala, soffitte, sottotetti e simili in quanto utilizzati quali depositi di materiali in disuso o di uso straordinario o di cumoli di materiali alla rinfusa o destinati al deposito di legna, carbone e simili.
--------------------------	--

note o comunicazioni del contribuente

data _____

firma _____

Sempre maggior spazio sarà dedicato ai filmati video che, proiettati su grande schermo, hanno rappresentato una novità ed una sicura attrattiva.

In conclusione si evidenzia come l'attività della Biblioteca, nella sua esplicazione concreta, abbia avuto un riscontro assolutamente positivo sia da punto di vista qualitativo che quantitativo.

Si ritiene utile, a questo proposito, incentivare sempre più l'attività 'esterna' della Biblioteca facendo della stessa il perno ed il motore dell'attività culturale in paese, limitando l'intervento dell'Assessorato alla Cultura alla preparazione, stesura e coordinamento di alcuni eventi culturali di notevole impegno, anche finanziario, quali ad esempio la redazione di opere a stampa - quasi totalmente assenti nel panorama culturale telvato - o l'organizzazione di concerti o spettacoli di un certo livello.

Questa strategia si è rivelata la più idonea, al passo con i tempi e adatta all'ambiente sociale e culturale in cui opera la Biblioteca di Telve ed ha contribuito a raggiungere gli importanti risultati documentati dalla relazione consuntiva.

Recentemente è stato rinnovato il Consiglio di Biblioteca e nuovi rappresentanti sono stati chiamati a farne parte. Nell'augurare a tutti un proficuo lavoro

auspicio che la presenza alle riunioni del Consiglio di Biblioteca, ma anche ai vari incontri culturali, sia più costante che nel passato, soprattutto per chi è chiamato a rispondere del proprio operato in sede istituzionale.

Permettetemi infine una notazione di carattere personale. Questa è probabilmente l'ultima relazione programmatica redatta dal sottoscritto che, in virtù degli accordi intercorsi all'indomani dell'insediamento dell'attuale maggioranza, lascerà a breve l'incarico.

Desidero con l'occasione ringraziare tutti coloro i quali in questi ultimi sei anni, hanno collaborato con la Biblioteca per la crescita umana e culturale del nostro paese.

Evito volutamente una elencazione che potrebbe risultare arida e fredda (e probabilmente incompleta), ma desidero rammentare a tutti questi amici ed a chi mi sostituirà nell'incarico, le parole di un grande filosofo inglese: "Knowlegde is power - La conoscenza è potere".

Il Presidente del Consiglio di Biblioteca

Avv. Paolo Zanetti

NOVITA' LIBRARIE NARRATIVA

G. Simenon	<i>La morte di Belle</i>
D. Steel	<i>Cielo aperto</i>
G. Bettin	<i>Qualcosa che brucia</i>
S. Reberschak	<i>La regina di Saba</i>
H. Robbins	<i>L'uomo che voleva amare</i>
R. Rendell	<i>La leggerezza del dovere</i>
D. Pennac	<i>Signor Malaussene</i>
J. Hart	<i>L'oblio</i>
V. Scapin	<i>Il bastone a calice</i>
T.L. Hayden	<i>La figlia della tigre</i>
T. Youngholm	<i>Il bar celestiale</i>
A. Quindlen	<i>Una figlia esemplare</i>
M. McDowell	<i>L'inquilino senza nome</i>
J. Hogg	<i>Confessioni di un peccatore eletto</i>
D. Dunne	<i>Una stagione al purgatorio</i>

D. Guterson	<i>La neve cade su Cedars</i>
J. Grisham	<i>Il momento di uccidere</i>
Preiss	<i>La valle dei draghi</i>
M. Tobino	<i>Due italiani a Parigi</i>
J. Grisham	<i>Il socio</i>
L. Romano	<i>L'uomo che parlava solo</i>
K. Follett	<i>Un luogo chiamato libertà</i>
J. Grisham	<i>Il cliente</i>
S. Casati Modignani	<i>Il barone</i>
T. Brooks	<i>La sfida di Landover</i>
C. Castellaneta	<i>La città e gli inganni</i>
S. Casati Modignani	<i>Il corsaro e la rosa</i>
M. Palmer	<i>Misure estreme</i>
E. De Concini	<i>Le difficili sorprese</i>
M. Prisco	<i>Il cuore della vita</i>
V. Viganò	<i>L'ora preferita della sera</i>
B. Yoshimoto	<i>Lucertola</i>
P. Coelho	<i>L'alchimista</i>
P. Highsmith	<i>Carol</i>

S. D'Arzo	<i>All'insegna del buon corsiero</i>	G. Jean	<i>Il linguaggio dei segni</i>
M. Bernardi	<i>La fine del giorno</i>	L. Rogers	<i>Inventare sculture di pane</i>
A. Rice	<i>La regina dei dannati</i>	D. Lorenzi	<i>I castelli del Trentino Alto Adige</i>
E. Tennant	<i>Pemberley</i>	T. Reisner	<i>Office</i>
A. Rossi	<i>Gonna a spacco</i>	G. De Luca	<i>Contabilità di stato</i>
G. Belli	<i>La donna abitata</i>	AA.VV.	<i>Il collaboratore e assistente amministrativo</i>
		AA.VV.	<i>L'ordinamento delle autonomie</i>
		AA.VV.	<i>Elementi di diritto costituzionale</i>
		W. Teichert	<i>I giardini dell'anima</i>
		J. Redfield	<i>Guida alla profezia di Celestino</i>
		S. McLaine	<i>La mia buona stella</i>
		S. Bartocetti	<i>Penelope non abita più qui</i>
		G. Di Lorenzo	<i>Pasta salata</i>
		G. Harvey	<i>Usare Excel senza fatica</i>
		C. Thubron	<i>Il cuore perduto dell'Asia</i>
		A. De Mello	<i>Messaggio per un'aquila che si credeva un pollo</i>
		G. De Simone	<i>L'Isonzo mormorava</i>
		L. Goldoni	<i>Diario blu</i>
		J.C. Schmitt	<i>Spiriti e fantasmi nella società medievale</i>
		R. Moody	<i>Ricongiungersi</i>
		M. Ammaniti	<i>Nel nome del figlio</i>
		B. Dagens	<i>Angkor: la foresta di pietra</i>
		Berretti	<i>Internet: avviso ai naviganti</i>
		D. Starnone	<i>Solo de interrogato</i>

ARGOMENTI VARI

I. Magli	<i>Storia laica delle donne religiose</i>
L. Ciotti	<i>Persone, non problemi</i>
L. Ciotti	<i>Chi ha paura delle marce</i>
G. Borzaga	<i>Leggende dei castelli del Trentino</i>
L. Cortelletti	<i>Monte Cimone</i>
K.R. Popper	<i>Scienza e filosofia</i>
A. Gorfer	<i>I castelli del Trentino vol. 4°</i>
E. Biagi	<i>Lunga è la notte</i>
W. Pasini	<i>A che cosa serve la coppia</i>
S. Pistolini	<i>Gli sprecati</i>
M. Hoog	<i>Cezanne</i>
E. Flammarion	<i>Cleopatra</i>
G. Van Zuylen	<i>Il giardino paradiso del mondo</i>
J.M. Sallmann	<i>Le streghe amanti di satana</i>
A. Grynberg	<i>Shoah: gli ebrei</i>

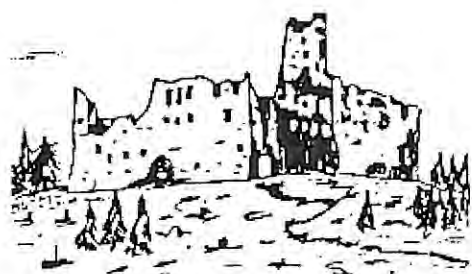


Telve, anni '30 - incidente in Via Rizzoli (a nord della chiesa).

7.

Vita associativa

ASSOCIAZIONE PRO-LOCO DI TELVE



La Pro Loco di Telve ha iniziato il 1995 con una serie di intenti che, in parte sono stati realizzati, in parte si stanno ultimando e in parte, per vari motivi, non hanno potuto essere realizzati.

Come ogni anno sono stati acquistati e sistemati i fiori in diverse zone del paese mentre i paesani hanno contribuito in maniera decisiva a valorizzare i propri balconi, terrazzi, giardini, viali con numerose varietà di fiori dalle tonalità più svariate. A questo proposito venerdì 8 dicembre 1995, con inizio alle ore 16.00, si svolgerà presso il capannone situato in Piazza Maggiore la 6° edizione del "Balcone Fiorito". Purtroppo quest'anno il tempo non è stato favorevole alla maturazione e alla fioritura della maggior parte dei fiori con il risultato che, tranne per alcuni casi, i fiori non hanno raggiunto il massimo splendore; tutto ciò ha messo in difficoltà la Pro Loco che non ha potuto dare dei riconoscimenti alle composizioni migliori. E' per questo motivo che per questa edizione verrà proiettato un filmato sul paese con particolare cura ai fiori.

Per l'apertura della stagione estiva sabato 17 giugno è stato proposto un concerto con la Banda Folkloristica di Telve, che si è tenuto in Piazza Maggiore dopo una sfilata per le vie del paese.

La Pro Loco sostiene, sempre nei limiti del possibile e su richiesta, le Associazioni che operano in Paese. Quest'anno si sono potuti erogare dei contributi per la realizzazione dei Giochi della Gioventù delle classi elementari. Per la realizzazione di una trasmissione di Artevideo di Roma intitolata "Italia in bicicletta": un programma questo con una spiccata valenza culturale, ecologica e educativa dove un gruppo di ragazzi in bicicletta è invitato ad illustrare dei luoghi, raggiungibili in bicicletta, che per valori ambientali e paesaggistici sono da scoprire e da proporre alla gente. Nel caso specifico è stata ripresa la zona in prossimità del Passo Manghen, il servizio-documentario verrà trasmesso dalla RAI nel corso del programma Video Sapere.

Come ogni anno, per allietare il soggiorno dei turisti presenti nelle località di Musiera e Calamento, sono state proposte, anche in occasione delle feste patronali, delle serate musicali. La Pro Loco ha anche appoggiato l'organizzazione del Torneo Calcio di Musiera; e ha sostenuto con un contributo le trasferte a Bürs (Austria) nei giorni 16 e 17 settembre del Coro Parrocchiale; a Ingolstadt (Germania) in rappresentanza della Provincia Autonoma di Trento alla *Festa d'Autunno* nei giorni 22-23-24 settembre della Banda Folfloristica.

E' stato, inoltre, restaurato il dipinto-mappa situato in Piazza Maggiore e continua l'acquisto di decorazioni luminose natalizie da collocare lungo il paese.

Per il prossimo 1996 sarà riproposta la ormai tradizionale manifestazione di "Ncontramarzo".

Come ogni fine d'anno la Pro-loco di Telve vuole pubblicamente ringraziare l'Amministrazione Comunale sempre sensibile, nel limite del possibile, alle esigenze che man mano si prospettano, la Cassa Rurale di Telve, le persone e le varie Associazioni che con il loro aiuto disinteressato hanno sostenuto tutte le attività proposte. Un particolare ringraziamento, inoltre, a tutti quelli che con l'acquisto della tessera per il 1996 dimostrano di apprezzare questa Associazione.

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO TELVE E CARZANO

L'annata che va concludendo ci ha visti impegnati su due fronti:

- 1) l'erogazione di acqua per irrigazione (circa 100 ettari);
- 2) la realizzazione di un secondo lotto di irrigazione a goccia su nuovi frutteti e vigneti.

Abbiamo inoltre sistemato un vecchio impianto irriguo ai Voltolini e prolungato la condotta principale in località Mulini (sotto la Chiesa di Carzano) per circa 1 ettaro.

Nella seduta del Consiglio del 18 ottobre 1995 è emerso la necessità di informare adeguatamente i consorziati circa alcune delibere prese per un migliore funzionamento dell'impianto irriguo per 1996 (verrà redatto un regolamento a questo scopo).

Chiunque fosse stato escluso dall'impianto irriguo (località Masi e zone periferiche) può farne parte facendo domanda scritta al CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI TELVE E CARZANO - casella postale n. 3 di Telve - e di seguito assoggettandosi al pagamento di lire 300 per ogni mq delle particelle interessate. Questa delibera è valida per tutto il 1996.

Utilizzando il punto di erogazione del Consorzio costituito da filtro di colore azzurro, riduttore di pressione e cassetta protettiva per l'esecuzione di nuovi impianti irrigui bisogna farne sempre domanda scritta e pagare una somma di lire 200.000.

Per "spina" inoltre si intende un punto di erogazione del diametro massimo della saracinesca di un pollice. Allo scopo di avere la situazione aggiornata sotto controllo nella primavera 1996 dovrà essere compilato da tutti gli utilizzatori delle spine l'apposito modulo di richiesta.

Si porta inoltre a conoscenza a tutti gli interessati che anche per il 1996 è possibile accedere tramite la COOPERATIVA APA DI SANT'ORSOLA ad un contributo sulle piante per la realizzazione di nuovi impianti di fragole e piccoli frutti (mirtillo gigante, more, ribes e lamponi).

La COOPERATIVA garantisce presso la COBAV di Villa Agnedo un idoneo centro di raccolta per il conferimento della frutta.

Invitiamo caldamente gli interessati di valutare attentamente questa opportunità valida fino al mese di febbraio. Per ulteriori informazioni contattare presso l'APASO di Pergine i tecnici ESAT del settore al numero 534394.

SCI CLUB MUSIERA-CALAMENTO



Programma stagione sciistica 1995-1996

Il programma per la prossima stagione (neve permettendo) ricalcherà lo stesso ideato per quella passata. Riconferma dei nostri atleti ed inserimento di nuovi nel nostro Sci Club, inizio attività con la preparazione fisica dei ragazzi presso la palestra della Scuola Media di Telve, corso di sci individuale o di gruppo per un numero di circa 10/15 lezioni appoggiato da 3/4/5 maestri a seconda delle esigenze, successivamente inizio delle gare comprensoriali sulle piste della Bassa Valsugana.

Tale stagione agonistica termina con la gara sociale per la quale necessitano trofei, coppe, medaglie per le premiazioni.

Lo Sci Club si impegna inoltre in altre manifestazioni quali la riconferma del Trofeo Giorgio e Perfetto Burlon (ultima edizione 180 iscritti); sono in programma altre gare di varie associazioni sportive e non.

La costituzione societaria non subirà modifiche: al vertice il Presidente Ferrai Daniele appoggiato dal Consiglio direttivo. Per tutto quanto suesposto si ringrazia e si porgono distinti saluti..

BANDA FOLKLORISTICA DI TELVE



Numerose sono state le uscite, unanimemente apprezzate, effettuate dalla Banda Folkloristica di Telve nel 1995, tanto che più volte, nelle località in cui si è esibita, è stata invitata a tornare.

Il nostro corpo bandistico offre non solo un variegato programma musicale (che abbraccia la musica moderna originale per banda, la musica tradizionale, trascrizioni di musica leggera e ultimamente anche brani originali e trascrizioni di musica sacra), ma anche un tocco di salubre allegria con i propri raffinati costumi folkloristici, immancabilmente apprezzati dalle centinaia di turisti presenti nelle località turistiche in cui la Banda si è esibita.

Possiamo ricordare qui alcune uscite fra le più importanti: sfilata al Carnevale di Verona in compagnia di altre 8 bande e un totale di 68 gruppi; una serie di concerti in zona (Villa Agnedo, Telve, Caldonazzo); concerti apprezzati si sono rivelati quelli a Merano e nella Valle del Vanoi; la sfilata della *Brava Part* in Folgaria.

I tre giorni della trasferta effettuata in settembre a Ingolstadt, in Germania, in rappresentanza della Regione, hanno rappresentato il momento *clou* dell'attività 1995.

C'è poi da ricordare un concerto tenuto a Gardolo in ottobre, per i festeggiamenti del 60° anniversario del locale corpo bandistico; in quell'occasione la nostra Banda ha ricevuto un pubblico encomio, da componenti del comitato tecnico della Federazione dei corpi Bandistici della Provincia di Trento, per l'alto livello tecnico-musicale raggiunto in così poco tempo.

Un ricordo, doveroso e riconoscente, per il contributo dato alla nascita ed alla ricostituzione della

Banda e per la costante presenza alle prove - fino a quando la malattia glielo ha consentito - va a Remigio Spagolla che ci ha lasciato poco dopo che la Banda, la sua Banda, aveva festeggiato la ricorrenza della S. Patrona dei musicisti: Santa Cecilia. La S. Messa, celebrata per l'occasione presso la Casa di Riposo delle Suore di Maria Bambina da don Scipio Mandelli - che ha avuto alte parole di incoraggiamento ed elogio per i bandisti e le proprie famiglie - è stata significativo momento di incontro con la Comunità tutta.

Attualmente la Banda Folkloristica di Telve conta una quarantina di elementi (39 per la precisione) e ben fa sperare il numero elevato di allievi (36) che stanno frequentando i corsi di formazione bandistica per la prosecuzione futura dell'attività.

Ancora due notizie: la Banda ha finalmente una propria sede per le prove (nell'ex magazzino dei pompieri, presso il Municipio), cosa di non poco conto per un'associazione che trae dalla scuola collettiva, la ragion prima della propria esistenza.

Il nostro prossimo concerto, ultimo dell'anno 1995, è previsto a Borgo Valsugana. Il concerto, (come già è avvenuto l'anno scorso) avrà carattere benefico, è stato organizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, Sezione Bassa Valsugana e sarà tenuto il giorno 29 Dicembre 1995 ad ore 20,30 presso la sala del Comprensorio a Palazzo Ceschi: vi aspettiamo numerosi come sempre.

Da ultimo un vivo ringraziamento all'Amministrazione comunale, alla Cassa Rurale di Telve, ai soci ed a quanti sostengono la nostra associazione. A tutti l'augurio di Buon Natale e felice Anno Nuovo.

COMPAGNIA SCHÜTZEN IVAN-TELVANA-CASTELATO



Il bilancio, doveroso per ogni associazione a fine anno, può risultare positivo o meno, a seconda di quanta attività viene svolta nel corso dello stesso. Per la nostra Compagnia l'attività svolta si può ritenere senz'altro soddisfacente e molto intensa.

Infatti molti sono stati gli appuntamenti ai quali la stessa ha partecipato, sia nel vicino Sudtirolo che nel Nordtirolo e Baviera con notevole soddisfazione anche dei simpatizzanti che ci hanno seguito.

Di notevole importanza è stata la partecipazione ad Innsbruck il 17 settembre u.s. per concretizzare quanto da tempo si continuava ad inseguire, ossia la creazione di un'unica Federazione per l'intero Tirolo ottenendo così un notevole riconoscimento da parte delle altre Federazioni che vantano qualche anno di attività in più rispetto alla nostra Trentina fondata solamente nel 1989.

Le frontiere per noi erano comunque già cadute da tempo: sono infatti diversi anni che ci siamo gemellati con la Compagnia di Telfes in Stubaital (Austria) con la quale vengono scambiate reciproche visite culturali, occasioni per noi di conoscere meglio le nostre radici e per la compagnia gemellata di riscoprire il vecchio Tirolo.

Non siamo mancati ai consueti appuntamenti per la commemorazione dei caduti: a Trieste il 4 novembre e il pomeriggio di domenica 5 novembre a Folgaria, presso il cimitero Austro-Ungarico, dove riposano 2004 caduti.

L'Assemblea sociale ha già preso atto dei notevoli impegni che ci attendono nel prossimo 1996, tra i quali il più importante in assoluto è sicuramente la festa che si terrà a Mezzacorona, la prima nella storia: *"Prima Festa in Trentino degli Schützen del Tirolo e Baviera"* tutti assieme per una grande festa unitaria senza confini.

Altro appuntamento importante sarà la ricorrenza dei 200 anni del giuramento al Sacro Cuore di Gesù del popolo tirolese, per la quale verrà officiata una S. Messa solenne nel Duomo di Bolzano il 2 giugno p.v. ed a Trento il giorno 16 giugno p.v.

Gli impegni della Compagnia però non si fermeranno solo a livello di manifestazioni, ma si concretizzeranno in alcuni lavori già programmati.

Il primo consiste nella pavimentazione adiacente al restaurato *"Capitello dei Tromboni"* con la posa in opera del ciottolato. Il secondo riguarderà il restauro conservativo e realizzazione di protezione al crocifisso adiacente al Cimitero di Telve.

Continuerà anche la raccolta di oggetti per l'erigendo Museo etnografico: invitiamo tutti coloro che desiderano donare per detto Museo oggetti a contattarci.

Con l'approssimarsi del periodo di Avvento abbiamo anche donato delle corone dell'Avvento alle Chiese Parrocchiali di Telve, Olle, Grigno, nonché alla Chiesa della Casa di riposo delle Suore di S. Maria Bambina di Telve.

Cogliamo l'occasione per porgere un caloroso augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI



I Vigili del Fuoco Volontari di Telve impegnati nel recupero delle opere per la nostra storia e tradizione.

Non solo spegnimento di incendi e interventi di emergenza per i Vigili del Fuoco Volontari di Telve nel corso del 1995. Il Corpo (che nel corso dell'anno che sta per concludersi ha aumentato il suo organico di due nuove unità: Trentinaglia Silvio e Micheletti Christian, mentre Pecoraro Renzo ha effettuato le prove di ammissione presso la Caserma dei V.V.F. di Trento), si è visto impegnato in due iniziative per il recupero di due opere rilevanti per la nostra storia e tradizione.

La prima, in ordine cronologico, è avvenuta in primavera.

Su lodevole segnalazione dell'ex vigile e ora Membro Onorario Trentinaglia Dario, in località *"Stoi"* di Musiera è stato raddrizzato e sistemato un

cippo in roccia sul quale risultano state scolpite delle scritte storiche risalenti alla Prima Guerra Mondiale.

L'otto ottobre scorso il Corpo si è invece preso l'incombenza dei lavori di sistemazione del piedistallo della Croce del Passo Manghen, ormai deteriorato dalle intemperie e del getto di un sottofondo in cemento per la raccolta e lo scolo delle acque piovane.

Questi servizi dimostrano come il Volontariato dell'antincendio non sia ormai solo mero nucleo di protezione civile, ma anche un vivace centro di iniziative che contribuiscono alla crescita culturale e sociale della nostra comunità.

In occasione delle festività natalizie i Vigili del Fuoco di Telve porgono a tutta la popolazione i migliori auguri per un Felice Natale e Buon Anno 1996.

GRUPPO ANZIANI

La Sede, situata in Piazza Maggiore, è aperta a tutti ogni mercoledì pomeriggio e la mattina dei giorni festivi.

Vi si può passare qualche ora in compagnia, bevendo caffè, una tazza di brodo o un buon bicchiere di vino.

L'attività del nostro gruppo nel corso dell'anno, è stata intensa e senz'altro positiva.

Il 2 febbraio, Festa dei Santi Patroni, alla S. Messa solenne è seguito un ricevimento con l'offerta di *grostoli*, frutta e bende calde, rallegrato dai canti del Coro.

Il 25 maggio, 50 persone hanno partecipato alla gita turistica a Bressanone, con visita guidata all'Abbazia di Novacella, al Duomo ed ai punti caratteristici della città.

Il 24 agosto, più di settanta anziani, hanno trascorso una giornata di amicizia con pranzo all'aperto in Calamento.

Il 23 novembre, come ogni anno, S. Messa e pranzo di gala per gli ottantenni, gli ottatacinquenni ed i novantenni.

Il terzo mercoledì di ogni mese si festeggiano i compleanni con tartine, torte, spumante, conversan-

do e, alla fine, cantando le nuove, ma soprattutto le vecchie canzoni, sempre più belle.

G.S. ARNANA



Il Gruppo Sportivo ARNANA ha ripreso in autunno la propria attività.

Abbandonata la Serie D maschile, anche per la mancanza di "nuove leve", si sta tentando di ricostruire un settore giovanile per ora solo femminile.

Circa quindici ragazze frequentanti le scuole medie, allenate da Ferruccio Micheletti e a Sergio Pecoraro, stanno partecipando al Trofeo Provinciale "Beccari".

In primavera si pensa di interessare agli allenamenti anche le ragazze di quarta e quinta elementare.

Il Direttivo ringrazia i sostenitori e porge gli auguri di Buone Feste a tutti i lettori di "Telve Notizie".

ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE Sezione cav. Narciso Stenico



A parte la normale attività d'istituto, come le operazioni di tesseramento e qualche adesione a manifestazioni, incontri, dibattiti (di tipo cosiddetto "minore"), la Sezione ha svolto la seguente attività, mirando ad eseguire con scrupolo ogni impegno assunto, assicurando sempre un felice rapporto d'intesa con le altre Associazioni operanti in paese:

-estate: partecipazione, al poligono di tiro a segno, a Strigno, nell'ambito di gare per rappresentanze d'Associazione; la squadra di Telve ha ottenuto il 2° posto finale nella specialità "pistola-singolo"; in luglio è stata organizzata una festa-incontro al Passo Manghen come ricordo dei caduti di tutte le guerre, in particolare sulle montagne; a fine agosto a Passo Vezzene, ancora nella commemorazione dei caduti della battaglia del Basson (I^a G.M.). Poi, a fine settembre, a Strigno per la cerimonia del rimpatrio dei resti mortali di un soldato caduto in Russia nella II^a G.M..

In Novembre infine, è stata assicurata una buona presenza a Borgo Valsugana e Telve, per le cerimonie commemorative dei caduti nelle guerre; poi, vero momento sociale, il pranzo della Sezione, bel riuscito e partecipato; non è mancata la nostra presenza in sede provinciale per le operazioni di voto in preparazione del XVII Congresso Nazionale.

Alle Autorità tutte ed al paese vadano i migliori auguri per le prossime festività.

GRUPPO ALPINI



Dopo la "Festa di Ferragosto" (X° anno d'inaugurazione del bivacco) sul monte Mangheneto, tutta l'attenzione dei soci si è riversata sull'appunta-

mento di novembre della Elezione - biennale - del nuovo Capogruppo e del nuovo Consiglio Direttivo. Per doverosa chiarezza v'è da fare un appunto su un aspetto "interno" alla Direzioni uscente: a seguito di mancanza di intesa su alcuni punti del programma generale d'attività e di qualche incomprensione, piuttosto "personale" fra alcuni consiglieri ed il capogruppo Enrico de Aliprandini, quest'ultimo aveva rassegnato le proprie dimissioni dalla carica all'indomani della Festa al bivacco Mangheneto.

Le cose si sono per fortuna definite in occasione della Assemblea Generale dei Soci ed amici, elettiva, dove, chiarito ogni punto di discussione, vagliati gli indirizzi nuovi, sentiti i pareri vari, preso atto di quanto finora realizzato ed anche delle deficienze mostrate — attraverso pure le ottime relazioni del Segretario, Franco Rigon e del cassiere, Riccardo Fedele — oltre alla rilettura della relazione personale del capogruppo, che non ha rinunciato a riproporsi come candidato — il confronto elettorale ha dato i seguenti risultati: nuovo Capogruppo Enrico de Aliprandini, di stretta misura su Franco Rigon; nuovi Consiglieri: Agostini Paolo, Fedele Riccardo, Ferrai Antonio, Ferrai Cirillo, Marchi Franco, Pecoraro Paolo (1944), Pecoraro Renato (1945), Rassele Mario, Rigon Franco, Rigon Marco, Ropelato Tullio, Spagolla Roberto. A seguito rinuncia da parte dei neoeletti Ferrai Cirillo, Rassele Mario, Ropelato Tullio, entrano a far parte legalmente i seguenti votati: Agostini Maurizio, Pecoraro Sandro e Pevarello Giampiero.

È in fase di stesura il nuovo programma d'attività per il 1996.

Per Natale prossimo il Gruppo offre alla locale Scuola Materna un gioco per esterno, assicura una presenza decorativa di piazza, studia alcune novità di tipo logistico e d'attrezzatura.

ORATORIO DON BOSCO

Grazie alla fattiva collaborazione di molte persone (genitori e non) il giorno 15 ottobre (Domeni-

ca) è stato riaperto, in concomitanza con l'inizio della catechesi, l'Oratorio.

Un grazie anzitutto alla parrocchia per l'uso dei locali, al Comune per i contributi e a tutte quelle persone che con "spirito di servizio" mettono del tempo a disposizione delle varie iniziative, a cominciare dai turni di assistenza, pomeridiana e serale all'Oratorio.

Colgo l'occasione per invitare giovani e giovani genitori, a farsi avanti ad aderire, magari con nuove idee e certamente con nuove forze.

Abbiamo (pensiamo) ben cominciato con la festa di apertura, che è stata, grazie all'animazione di catechisti e del Gruppo giovani, veramente una bella giornata. Il 12 Novembre c'è stata la castagnata e vista la scarsità di castagne quest'anno ha avuto un "alto gradimento"; come il thé e il vin caldo del resto. Il 3 Dicembre la tombola ha distribuito molti e gustosissimi premi, peccato per chi non ha potuto o voluto parteciparvi e un "dolce grazie" a chi ha offerto le torte.

Con l'anno nuovo ci saranno delle novità:

Emanuela e Raffaella, che frequentano il corso per animatori oratoriali, insieme al Gruppo giovani intendono animare, a partire da Gennaio, per i bambini e i ragazzi delle elementari una serie di "incontri e festa", con cadenza mensile.

Ne daremo notizia per tempo in modo che genitori e ragazzi/e possano intervenire per divertirsi in compagnia.

2°) Si intenderebbe regolarmente diversamente una parte dell'Oratorio con l'introduzione di una tessera d'ingresso al Ricreatorio (sala giochi) e con un nuovo regolamento d'uso.

La tessera che appena pronta sarà messa in vendita al prezzo di L. 1.000, permetterà l'ingresso al Ricreatorio ai soci e alle persone da loro accompagnate.

Le prossime iniziative:

Il 23 Dicembre (sabato) ci sarà un recital dei giovani (gruppo giovani). Il 6 gennaio (Epifania) ci sarà nel pomeriggio la Befana del Bambino.

A Febbraio/Marzo la festa per l'anziano.

Seguiranno altre manifestazioni.

Un Assistente

F.I.M.

FONDO DI IMPEGNO MISSIONARIO TELVE

Progetto di sviluppo ..strumento di cambiamento.

Esso è costituito da un insieme coordinato di attività risultanti da una decisione politica che ha lo scopo di mutare le combinazioni delle risorse ed il loro livello in modo da contribuire alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo di un Paese."

Riportiamo questa definizione per evidenziare che da un concetto iniziale di progetto di sviluppo visto come "progetto di investimento" si sia passati ad una definizione di progetto di sviluppo visto come "strumento di cambiamento".

Ciò comporta anche un progressivo passaggio dalla "cooperazione" (realizzazione di qualcosa fatto dai Paesi ricchi per i Paesi poveri) all'"interscambio" che presuppone di condividere e scambiarsi risorse, metodi e valori.

Rispondendo anche a queste riflessioni verso la metà del mese di novembre il F.I.M. con "la seconda lettera aperta alla comunità" ha presentato la proposta fattaci da padre Ermenegildo Franzoi di sostenere il progetto di finanziamento del convitto di Quinori (Bolivia) dove ospita attualmente 23 studenti. Con tale iniziativa padre Ermenegildo vuole raggiungere tre obiettivi; il primo è quello di integrare le elezioni compiute nelle scuole statali, il secondo è quello di permettere un eventuale accesso all'università, il terzo è quello di aumentare il numero degli studenti che frequentano fino in fondo la scuola dell'obbligo.

Nella lettera si chiedeva la collaborazione delle associazioni, per poter far fronte all'impegno che il F.I.M. aveva preso per sostenere tale iniziativa che prevede una spesa di 3960 dollari (circa lire 6.350.000). Lodevole è stata la risposta da parte della Cassa Rurale di Telve che ha devoluto lire 1.000.000, il Gruppo delle Terziarie di Telve che attraverso la vendita di calzettoni ha raccolto lire 500.000, la classe 1942 in memoria di Spagolla Remigio lire 200.000 e il contributo dei privati. Ringraziamo per la generosità dimostrata che ci consente di poter consegnare a padre Ermenegildo Franzoi 2000 dollari prima che riparta per la Bolivia.

Il F.I.M. con soddisfazione sostiene il progetto di padre Ermenegildo Franzoi perché risponde

appieno al diretto coinvolgimento delle popolazioni locali che in prospettiva gestiranno in via autonoma tale struttura.

Ricordiamo che tutti possono versare delle somme utilizzando esclusivamente il c.c. bancario nr. 1300 intestato al F.I.M. - Fondo di Impegno Missionario aperto presso la Cassa Rurale di Telve.

Telve, lì 11.12.1995

FILODRAMMATICA TELVE

Ricordando le difficoltà strutturali per il teatro dell'Oratorio dichiarato parzialmente inagibile (salvo autorizzazioni speciali da chiedere...) causa l'adeguamento di opere elettriche e di palcoscenico da apportarvi ex novo per nuove disposizioni di legge, il Gruppo sta già lavorando comunque nel mettere in pronto lo spassoso lavoro in vernacolo "I trodo de la bolpe" (orig. El troi de la bolp), tre atti del primierotto Giorgio Dell'Antonia; i personaggi sono dieci; l'appuntamento, per "la prima", dovrebbe essere a carnevale 1996. Lo sfrozo mira a mantenere "la continuità" (ormai trentennale) della Compagnia telvata, nella previsione certa di un avvicinamento graduale nell'organico degli attori, nell'amore per l'arte.

UNIONE SPORTIVA TELVE

coni

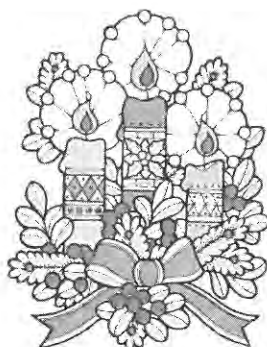
figc

unione sportiva



telve

Nel confermare l'iscrizione ai Campionati 1995/96 con le squadre calcistiche I^a categoria, allievi e giovanissimi provinciale, esordienti e pulcini, richiamando il positivo andamento agonistico di tutte le formazioni a fine girone d'andata, piace sottolineare la riproposta, come da tradizione, della "festa-incontro" natalizia fra gli atleti, allenatori, dirigenti, famigliari, sponsors, sportivi; momento di simpatia, di vera aggregazione sociale, di segno di gratitudine nei confronti di chi lavora ed opera a favore del bene sportivo e morale giovanile. Nel Sodalizio approdano pure giovani dei paesi vicini. La Direzione porge a tutto il paese ed alle Autorità i più calorosi auguri.



8.

Anagrafe

STATISTICA POPOLAZIONE TELVE ANNO 1995

	Maschi	Femminine	Totale	Citt. Ita		Citt. Str.		Totale
				M	F	M	F	
Popolazione al 01.01.1995	807	961	1768	796	948	11	13	1768
Deceduti	10	12	- 26	10	16	-	-	- 26
Nati	7	9	+ 16	7	9	-	-	+ 16
Emigrati in altri Comuni	7	11	- 18	5	10	2	1	- 18
Emigrati all'Estero	-	1	- 1	-	-	-	1	- 1
Immigrati da altri Comuni	7	25	+ 32	6	25	1	-	+ 32
Immigrati dall'Estero	3	9	+ 12	-	1	3	8	+ 12
Popolazione al 11.12.1995 comprensiva della Convivenza suore (122 unità)	807	976	1783	794	957	13	19	1783
Incremento (per mille)	0	+ 1.56	+ 0.85	- 2.5	+ 5.3	0	+ 310	+ 4

UN BENVENUTO AI NATI

STENICO LEONARDO di Renzo e Marchi Monica,
AGOSTINI MARIA di Francesco e Svaizer Norma,
STROPPA GIORGIO di Renzo e Rassele Giuseppina,
CASAGRANDE MICHELE di Giampiero e Zanetti Ric-
carda.

Congratulazioni vivissime ai bambini ed ai loro genitori.

UN RICORDO PER CHI CI HA LASCIATO

BATTISTI MARIO di anni 83; STROPPA PIETRO di
anni 91; PEZZIN PALMIRA di anni 53; MARCON
MADDALENA ROMANA di anni 61; SPAGOLLA
REMIGIO di anni 53; GERLIN GIUSEPPE di anni 80.
Inoltre le seguenti suore, di Casa d'Anna, perché qui resi-
denti:

CALOVINI GIUSEPPINA di anni 88; MAESTRANZI
IDA di anni 82.

ANNIVERSARI 1995

65 anni: Agostini Pietro, Baldi Vito, Battisti Antonia, Bo-
nella Mariano, Costa Ginevra, Costa Nunzia, Dalceggio
Amelia, Ferrai Gedeone, Fratton Carmela, Martinello
Primo, Mayer Adolfo, Moser Beniamino, Pecoraro Lidia,
Rattin Luciano, Sartori Stella, Stroppa Antonio, Terra-
gnolo Flavia, Trentinaglia Emilio, Visalli Filippo.

70 anni: Agostini Pio, Bollich Crispino Rosario, Bortola-
meotti Livio, Campestrin Isidoro, Deflorian Pia, Divina
Anna Maria, Eccel Augusto, Fedele Aldo, Ferrai Cirillo,
Ferrai Pierina, Motter Enrico, Rigon Romano, Simonetto
Orazio, Stroppa Vittorina, Tolarzo Albino, Torghel
Gemma, Trentinaglia Oliva.

75 anni: Agnolin Maria Olga, Agostini Agnese, Agostini Santa Davida, Baldessari Giuseppina*, Borgogno Giuseppe, Campestrin Mario, Fedele Amalia, Fedele Vincenzino, Larcher Graziella*, Lenzi Nella, Mandelli Scipio, Sebastiani Teresa*, Spagolla Elisa, Stroppa Anna Maria, Stroppa Renata, Trentin Valeria, Zanetti Elisa.

80 anni: Dalponte Pia, Debortolo Antonia, Franzoi Carmela, Franzoi Paolina, Girelli Ida, Terragnolo Ettore, Tonina Palmina*.

85 anni: Battisti Modesta, Bellutta Isoletta*, Broch Brigi-

da*, Facchinelli Maria*, Fumanelli Olga*, Fumanelli Pia*, Gottardi Viola*, Merlin Giuseppina, Tranquillini Eugenia*, Trentinaglia Giorgio, Valentini Ida*.

90 anni ed oltre: Agostini Palma Clara, Broll Maria, Fedele Emilia, Ferrai Pia, Formaini Chiara*, Franceschetti Margherita*, Pecoraro Antonietta*, Roner Anna*, Rope-lato Marcellina*, Sartorelli Adriana, Sartori Teresa, Spagolla Marta Maria, Stroppa Elisabetta, Trentin Luigi, Ferrai Lorenzina.

* Religiose di Casa d'Anna.

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Ufficio comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054 - 767067
Biblioteca	Pzzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina.....	tel. 766013
Farmacia	Via Paradiso.....	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6.....	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Comunale ...	Pzzale F. Depero	tel. 766025
Ambulatorio Pediatrico....	Pzzale F. Depero	tel. 766304
Scuola Elementare	Via Giusti, 5.....	tel. 766062
Scuola Media	Via Borgo, 2/A	tel. 766072
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo - Borgo Valsugana ...	tel. 753125 - 753016
Comprensorio	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754095 - 754265
Uff. Tec. Compr.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te soc.)
Consultorio fam.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	Pzzetta Ceschi, 1 - Borgo Valsugana	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766714 (giovedì h 9-11)
Vigili del Fuoco	Via Borgo, 4/A	tel. 766965
Carabinieri	Borgo Valsugana.....	tel. 753012

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Il sindaco riceve il martedì e venerdì
dalle ore 17.30 alle ore 18.30.

*Coloro che desiderano ricevere Telve Notizie
facciano richiesta o manifestino desiderio
in tal senso agli Uffici Comunali.
Verrà loro inviato gratis.*

9. Avvisi e raccomandazioni utili

BATTERIE AUTOMOBILI

Vanno consegnate presso il Magazzino comunale di Via Grazie (se chiuso depositarle fuori dal cancello).

MEDICINALI SCADUTI

Vanno riconsegnati in farmacia o depositati in appositi contenitori dislocati in paese.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di usare gli appositi contenitori dislocati in paese.

CASSONETTI RIFIUTI

Si ricorda che i rifiuti solidi urbani devono essere collocati nei cassonetti riposti in appositi sacchi sigillati. I vigili urbani sono stati incaricati di controllare il rispetto delle norme e di elevare le dovute contravvenzioni. Si confida nel senso civico di tutti i censiti.

CANI

Non devono essere lasciati liberi! Si raccomanda ai proprietari di cani di evitare ogni tipo di randagismo e di osservare le elementari norme igieniche. Gli animali non devono essere portati sulle vie o sulle piazze per espletare le loro necessità fisiologiche!

CARCASSE DI VEICOLI

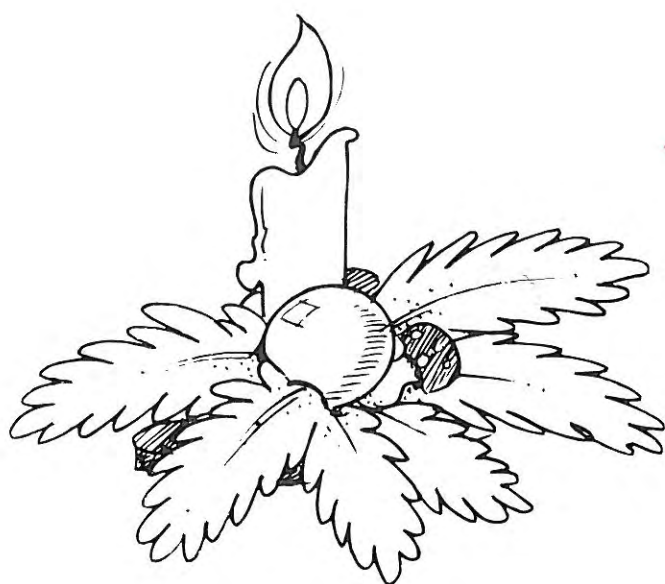
Non devono essere abbandonate su terreni, anche se privati, ma conferite alle discariche autorizzate (autodemolizioni).

SGOMBERO NEVE

Si raccomanda a tutti di agevolare al massimo le operazioni di sgombero neve evitando di lasciare nelle strade autovetture parcheggiate, di fare attenzione alla neve sui tetti delle proprie case che può rappresentare un pericolo per i passanti. Eventuali danni arrecati dovranno essere risarciti dai proprietari del fabbricato.



Merci sgombero neve comunali in azione.



*L'Amministrazione Comunale esprime
i migliori auguri per le prossime
festività, confermando il proprio
impegno per un'iniziativa costante
a favore della Comunità di Telve.*